

## Il Rapporto “Innovazione e trasformazione nella Ragioneria Generale dello Stato”

La pubblica amministrazione italiana sta attuando cambiamenti per affrontare la complessità normativa, l’evoluzione tecnologica e le mutate esigenze di cittadini e imprese. In questo contesto, la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), per il tramite di IGIT - Ispettorato Generale per l’informatica e l’innovazione tecnologica, ha avviato iniziative di innovazione relative ai processi amministrativi e contabili, con attenzione ai temi della trasparenza, della digitalizzazione e delle competenze interne.



Le attività che ne sono derivate sono state analizzate nel Rapporto intitolato “Innovazione e trasformazione nella Ragioneria Generale dello Stato”, pubblicato recentemente su Harvard Business Review Italia.

Il Rapporto descrive sia le strategie per affrontare la complessità normativa, la frammentazione dei sistemi informativi e la necessità di modernizzare i flussi amministrativi e contabili, sia le soluzioni adottate e i risultati finora ottenuti nell’ambito dei processi trasformativi che interessano la RGS, illustrando in particolare le modalità di integrazione tra elementi tradizionali e innovativi che convivono nell’attuale assetto dell’istituzione.

In questo scenario, è utile sintetizzare i principali contenuti e le linee guida emerse dal Rapporto, evidenziando le tappe fondamentali del percorso di innovazione della RGS e le prospettive future di sviluppo.

Il Rapporto, infatti, rileva come il processo di innovazione avviato dalla Ragioneria Generale dello Stato da un lato presupponga una migliore gestione delle competenze e della fase di formazione/aggiornamento del personale e, dall’altro, sia fondato su alcuni pilastri strategici.

In primo luogo, si tratta della tecnologia, con l’introduzione di sistemi digitali come Area RGS (l’ecosistema virtuale che raccoglie tutte le soluzioni digitali della Ragioneria Generale dello Stato) e InIt (il sistema gestionale unico e centralizzato - ERP per la contabilità delle Amministrazioni Centrali, basato su tecnologia SAP S/4HANA), i quali integrano processi amministrativi e contabili in un ambiente informativo unico.

InIt, in particolare, rappresenta un’evoluzione significativa rispetto agli applicativi precedentemente utilizzati dalla RGS, superandone la tradizionale frammentazione (caratterizzata da oltre 13 applicativi distinti) e consentendo maggiore standardizzazione e semplificazione delle procedure, riducendo la necessità di interventi manuali e favorendo l’automazione dei flussi operativi. Rispetto agli applicativi preesistenti, in effetti, InIt

introduce funzionalità avanzate per la gestione dei dati, la trasparenza delle informazioni, la centralità dell'utente e la sua implementazione condurrà alla graduale sostituzione dei sistemi tradizionali, con l'obiettivo di uniformare le modalità operative e migliorare l'efficienza complessiva dei processi.

Il Rapporto evidenzia anche l'avvio di sperimentazioni sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) a supporto dell'attività pre-legislativa della RGS. In particolare, viene descritto il progetto PLAI (Pre Lex with Artificial Intelligence), che applica strumenti di IA generativa per semplificare l'analisi delle proposte normative, degli emendamenti e dei provvedimenti su cui la RGS è chiamata a esprimere pareri, soprattutto in relazione alla copertura finanziaria.

Il secondo pilastro strategico, invece, viene individuato nei processi, con la revisione e automazione dei flussi operativi e una maggiore attenzione all'utente e alla trasparenza dei dati, tramite modelli organizzativi agili e piattaforme come OpenBDAP, il portale della Ragioneria Generale dello Stato che rende fruibili i dati di contabilità e finanza pubblica presenti nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il terzo pilastro strategico sta, infine, nella regolamentazione, con l'aggiornamento di norme e regole operative in conformità con le direttive europee e nazionali di settore e a garanzia della piena integrazione tra innovazione tecnologica e requisiti amministrativi.

Qui il link a [Harvard Business Review Italia](#) per scaricare il Rapporto.

PATRIZIO RUBECHINI